

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

---

### INTERROGAZIONI

60° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2004

---

**Presidenza del vice presidente BETTA**

**I N D I C E****INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 4
BONO, <i>sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali</i> . . . . .	3
CASTELLANI ( <i>Mar-DL-U</i> ) . . . . .	4
ALLEGATO ( <i>contiene i testi di seduta</i> ) . . . . .	5

---

**N.B. I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.**

*Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Indipendenti della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.*

*I lavori hanno inizio alle ore 14,30.*

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione n. 3-01213, presentata del senatore Castellani.

BONO, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. In ordine all'interrogazione parlamentare riguardante le risorse assegnate al teatro lirico sperimentale «Adriano Belli» di Spoleto, rappresento quanto segue.

Risponde a verità che in un primo momento, come segnalato anche dall'onorevole interrogante, il teatro «Adriano Belli» ha subito una decurtazione della quota assegnata a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2003, decurtazione che, come segnalato dalla competente Direzione generale con lettera del 16 ottobre 2003, ha riguardato in misura proporzionale tutti i contributi determinati sulla base del parere espresso dalla competente Commissione consultiva per la musica.

Tuttavia, segnalo con soddisfazione che la medesima Direzione generale, con successiva nota dell'11 febbraio 2004, ha comunicato che, avendo ricevuto risorse aggiuntive da utilizzare, è riuscita ad attribuire alla Teatro lirico di Spoleto, per le attività svolte nel 2003, altri 26.739,77 euro che, sommati all'iniziale stanziamento di 413.391,72 euro, hanno consentito quantomeno il riallineamento del contributo complessivo erogato nel 2003 a quello concesso nel 2002.

La residua differenza, per il 2003, tra il contributo concretamente assegnato ed il contributo massimo erogabile in base ai parametri di qualità stabiliti dalla Commissione consultiva sopra citata potrà essere recuperata qualora si rinverranno ulteriori disponibilità finanziarie a seguito della modulazione della programmazione di entrate straordinarie.

Ovviamente, è appena il caso di aggiungere che, ai sensi all'attuale normativa di settore, l'Amministrazione non è sempre in grado di assicurare l'erogazione di un contributo esattamente corrispondente a quello massimo erogabile determinato in base ai parametri di qualità fissati dalla Commissione consultiva tenuto conto del programma di attività elaborato da ogni ente lirico.

Si porta, inoltre, a conoscenza dell'onorevole interrogante che il teatro «Adriano Belli» è anche «titolare di contributo pubblico per le attività relative ai corsi ed ai concorsi, per un totale di 201.458,27 euro».

Per quel che riguarda poi il contenuto dell'ordine del giorno dei senatori Ascutti e Castellani – presentato nel corso dell'esame congiunto dei disegni di legge n. 1270 e connessi e approvato dalla 7<sup>a</sup> Commissione

del Senato della Repubblica nella seduta del 1° agosto 2002 – con il quale il Governo si impegna a prevedere nel disegno di legge finanziaria per il 2003 uno stanziamento aggiuntivo pari a 258.000 euro a favore del Teatro lirico sperimentale di Spoleto, a titolo di concorso alle spese di gestione e sviluppo delle attività musicali, faccio presente che il sostanziale congelamento delle risorse del Fondo unico per lo spettacolo, dovuto alle note difficoltà della finanza pubblica, non ha consentito un intervento in tal senso.

CASTELLANI (*Mar-DL-U*). Signor Sottosegretario, mi dichiaro parzialmente soddisfatto della risposta del Governo. Ero già a conoscenza del contributo addizionale di oltre 26.000 euro che il sottosegretario Bono ha richiamato nel corso della sua risposta. Tale contributo, peraltro, non è sufficiente a risolvere le difficoltà finanziarie in cui versa il teatro «Adriano Belli».

L'ordine del giorno esaminato in questa Commissione impegna il Governo a sostenere le iniziative del Teatro volte alla promozione e alla formazione di nuovi talenti artistici per il teatro lirico nonché a promuovere le attività musicali nel comparto del melodramma. In proposito, faccio presente che le recenti rappresentazioni tenute in Giappone hanno riscosso un significativo successo, conferendo al teatro «Adriano Belli» un rilievo anche a livello internazionale.

PRESIDENTE. Questa Commissione è sempre attenta ai problemi finanziari delle istituzioni liriche, come testimonia l'intenzione di svolgere le audizioni per verificare la condizione in cui attualmente versano gli enti lirici trasformati in fondazioni.

Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 14,45.*

ALLEGATO

**INTERROGAZIONI**

CASTELLANI. – *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* – Premesso che:

il Teatro lirico sperimentale «A. Belli» di Spoleto, vivamente impegnato nella diffusione in Italia e nel mondo della lirica e nella formazione di giovani cantanti, si è visto decurtato, per questo anno, il contributo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di circa 34.000 euro, che rappresentano il 6,5 per cento di tutto il bilancio dell'istituzione;

è evidente che questa decurtazione mette in difficoltà il Teatro lirico sperimentale che dovrà annullare qualche iniziativa, ma purtroppo, avendo costi fissi non comprimibili per la rete di esperienze e di attività già programmate anche all'estero, mette anche in pericolo l'esistenza dell'istituzione e la qualità delle sue iniziative,

si chiede di sapere:

quali siano i motivi che hanno portato ad una così significativa decurtazione del contributo;

quali siano le ragioni che hanno indotto il Ministero per i beni e le attività culturali a non dare seguito all'impegno, contenuto nell'ordine del giorno approvato dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) nella seduta del 1° agosto 2002, con il quale si impegnava il Governo a prevedere nelle annuali leggi finanziarie un contributo aggiuntivo di 258.000 euro, a titolo di concorso alle spese di gestione e sviluppo delle attività musicali, al teatro lirico sperimentale «A. Belli» di Spoleto.

(3-01213)





